



Comune di Cesena

**RELAZIONE DESCRITTIVA DEI PROGETTI DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLE AREE
RESIDENZIALI E CENTRO STORICO DEL COMUNE
DI CESENA ANNO 2017**

**ALLEGATO AL PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO**

REV. 0

Marzo 2017

Sommario

Sommario	2
Premessa	3
1. Inquadramento del territorio	4
1.1. Lo stato attuale	4
2. Estensione del modello misto nelle zone residenziali	6
3. Riorganizzazione del centro storico	8
4. Implementazione del servizio e attività di comunicazione	9
4.1. Attività di comunicazione	9

Premessa

Nella presente relazione vengono descritte le attività di implementazione del servizio di raccolta dei rifiuti che l'Amministrazione Comunale ha richiesto per il 2017 con lo scopo di raggiungere i nuovi obiettivi di raccolta differenziata indicati dalla Regione Emilia Romagna.

Le attività riguardano l'estensione del sistema di raccolta misto nelle zone residenziali con l'obiettivo di applicare anche in queste zone un modello che consenta di applicare la tariffa puntuale in vista delle eventuali evoluzioni.

Il documento contiene l'analisi tecnica relativa alla gestione operativa dei servizi che vengono modificati dal presente progetto.

Il dettaglio economico e la tempistica di attivazione dei progetti e le code per gli anni successivi saranno esplicitati solo a valle del ricevimento delle delibere di Atersir di approvazione dei PEF 2017.

1. Inquadramento del territorio

1.1. Lo stato attuale

Al fine di raggiungere gli obiettivi imposti dalla normativa nazionale e regionale secondo i principi dell'economicità e dell'efficacia, sono state individuate delle zone omogenee per:

- tipologia di utenze (domestiche o non domestiche)
- densità abitativa
- viabilità

In figura 1 è riportata la divisione del territorio comunale in zone omogenee, all'interno delle quali si prevede di applicare sistemi di raccolta adatti alle caratteristiche della zona.

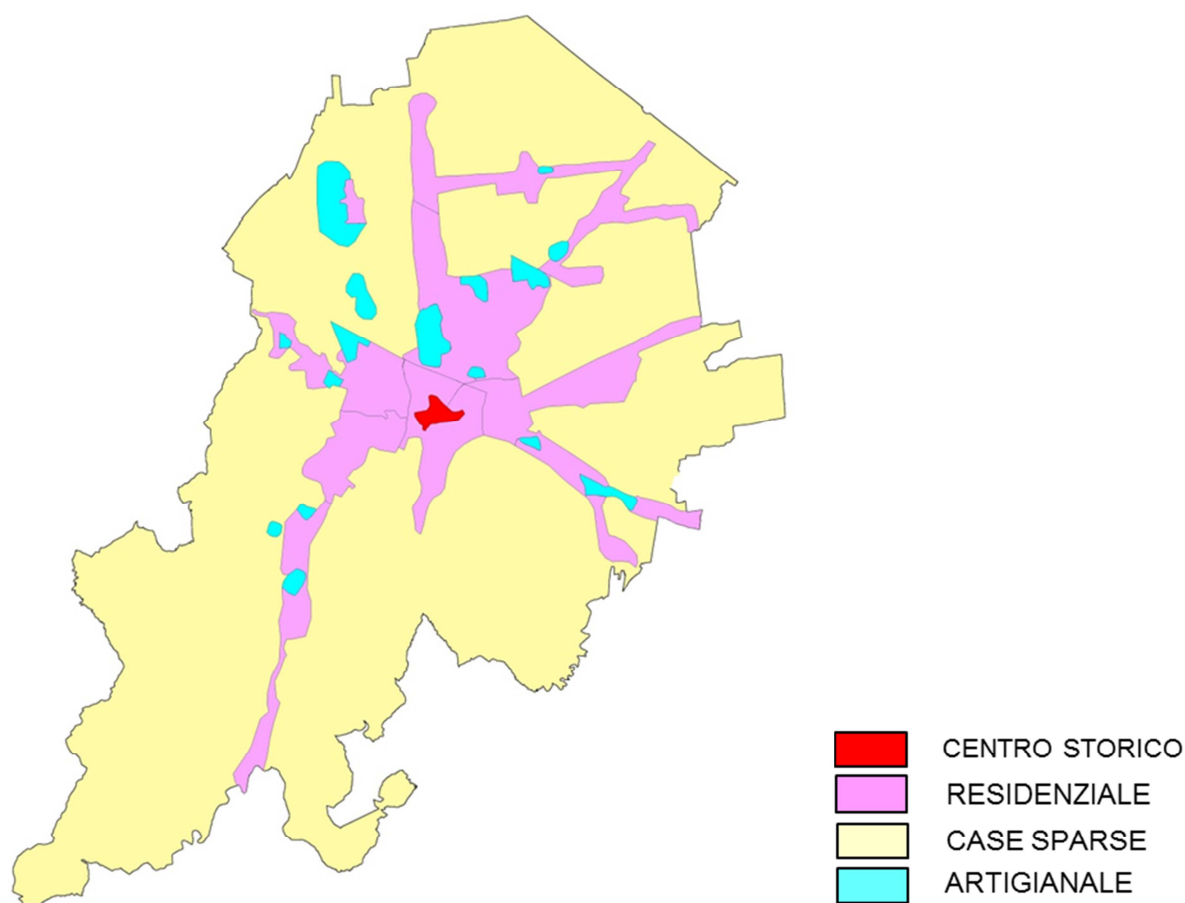


Figura 1. Zonizzazione del territorio

Zona Centro Storico

area territoriale: centrale, pianeggiante;

densità abitativa: alta, caratterizzata dalla presenza di numerose piccole palazzine. In tale zona si concentrano attività commerciali di media piccola dimensione;

viabilità: Difficile viabilità causa l'esigua ampiezza delle strade e per la sosta dei veicoli. In tale zona si necessita di mezzi di bassa portata, ridotte dimensione e di agile guida.

Modello di raccolta attuale: Sistema stradale per la raccolta di carta, plastica e lattine, vetro, organico e indifferenziato.

Zona Residenziale

area territoriale: più prossima al centro storico, pianeggiante;

densità abitativa: media, caratterizzata dalla presenza di numerose case monofamiliare e di piccoli condomini. In tale zona si concentrano attività commerciali di media piccola dimensione ad eccezione di centri commerciali e di servizi dalle elevate metrature;

viabilità: buona la viabilità sulle direttrici principali. Tuttavia sono presenti delle vie secondarie con limitata percorribilità per i mezzi di raccolta di media-alta portata;

Modello di raccolta attuale: Nel quartieri di Oltresavio, Borello, Valle Savio, Dismano, Cervese Nord, Cervese Sud, Ravennate, Al Mare, Cesuola e Fiorenzuola è stato implementato il modello di raccolta che prevede la raccolta domiciliare di indifferenziato e organico e la raccolta stradale delle altre tipologie di rifiuto. Nelle altre zone residenziale è presente il servizio di raccolta stradale.

Zona Case sparse

area territoriale: pianeggiante;

densità abitativa: caratterizzata per lo più da abitazioni monofamiliari, presenti anche piccole abitazioni plurifamiliari. media densità abitativa. Zona con forte presenza di aree rurali e collinari;

viabilità: buona la viabilità sulle direttrici principali, per i mezzi di raccolta di media-alta portata;

Modello di raccolta attuale: Nel corso del 2013 nella zona case sparse sistema di raccolta è stato riorganizzato, provvedendo alla eliminazione dei contenitori isolati e alla formazione di punti di raccolta completi di carta, plastica, vetro e indifferenziato. Per le frazioni biodegradabili, date le caratteristiche delle abitazioni dotate generalmente di ampi spazi esterni, le utenze sono state dotate di compostiere. Nel corso del 2016, in via sperimentale, è stata attivata la raccolta domiciliare dell'indifferenziato nella zona di Settecrociari e nella zona di San Cristoforo.

Zona Artigianale/industriale

area territoriale: zone pianeggiante periferica;

densità abitativa: area ad uso produttivo/non residenziale, presenta sporadiche abitazioni domestiche monofamiliare, in genere attinenti alle utenze produttive;

viabilità: buona la viabilità sulle direttrici principali, per i mezzi di raccolta di media-alta portata;

Modello di raccolta attuale: Nel corso del 2013 in tutte le zone artigianali si è provveduto alla rimozione dei contenitori destinati alla raccolta della multimateriale, e alla creazione di punti di raccolta stradali completi per la raccolta di carta, plastica, indifferenziato e vetro (ove necessario).

2. Estensione del modello misto nelle zone residenziali

All'interno del piano pluriennale sviluppato per il completamento dell'estensione del sistema misto nelle zone residenziali, è prevista l'implementazione del modello nel quartiere Centro Urbano (area rosa della figura 1).

L'area interessata coinvolge complessivamente 5824 utenze.

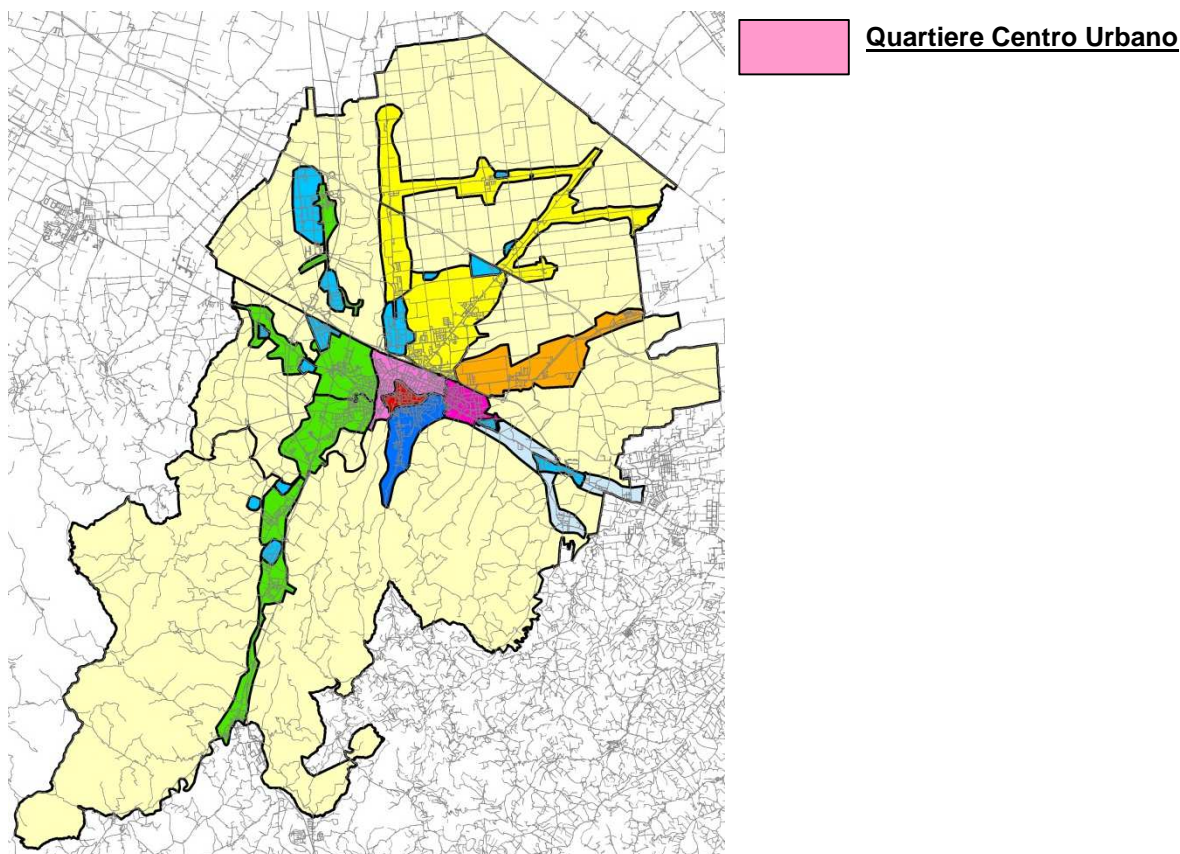


Figura 2. Suddivisione aree residenziali

Dotazioni utente: Le dotazioni saranno distinte secondo il numero di appartamenti presenti negli stabili:

- Per edifici fino a 5 appartamenti saranno consegnati per ogni appartamento 1 bidoncino di volumetria 35/40 litri per la raccolta del rifiuto indifferenziato e 1 bidoncino di volumetria 25 litri per la raccolta del rifiuto organico e sfalci del giardino da esporre nelle giornate e negli orari indicati nel calendario che sarà consegnato;
- Per edifici con più di 6 appartamenti saranno consegnati contenitori carrellati di volumetria 120/360 litri, ad uso condominiale;
- A tutte le utenze saranno consegnati un kit di 3 ecoborse per la raccolta di carta, plastica/lattine e vetro, un bidoncino sottolavello di volumetria massima 15 litri per la separazione dell'organico e 100 sacchetti di carta compostabile da utilizzare per la raccolta dell'organico.

Le borse e i sacchetti di carta saranno consegnati solo nella fase iniziale. Non sono previsti costi o attività legati a integrazioni dei sacchi negli anni successivi o sostituzioni delle borse in caso di perdita o rottura.

Dotazioni utenze non domestiche:

Le dotazioni consegnate saranno adatte alla tipologia dell'utenza e alla produzione del rifiuto.

Per la raccolta di indifferenziato e organico saranno consegnati contenitori carrellati di volumetria da 25/40/120/360 litri, secondo le necessità.

I contenitori in dotazione alle utenze dovranno essere esposti fuori dalle abitazioni o dalle attività, nel giorno di raccolta dedicato e dovranno essere riportati all'interno della proprietà a seguito dello svuotamento. Il ritiro del contenitore all'interno della proprietà direttamente da parte del Gestore, potrà avvenire solo a seguito di rilascio da parte dello stabile di regolare "liberatoria" che autorizza il Gestore ad entrare all'interno della proprietà.

Particolari criticità degli utenti nell'espletamento del servizio dovranno essere presentate al Gestore.

Il lavaggio e la gestione dei contenitori dedicati è a cura delle utenze.

Modalità di raccolta domiciliare

Il servizio di raccolta dell'indifferenziato avverrà **1 volta a settimana** per tutto l'anno.

Il servizio di raccolta dell'organico avverrà **2 volta a settimana** per tutto l'anno.

3. Riorganizzazione del centro storico

La zona del centro storico è stata suddivisa nelle due aree evidenziate nella figura seguente, in particolare:

- zona verde, parte più esterna che include 1830 utenze
- zona rossa, parte più interna che include 1850 utenze

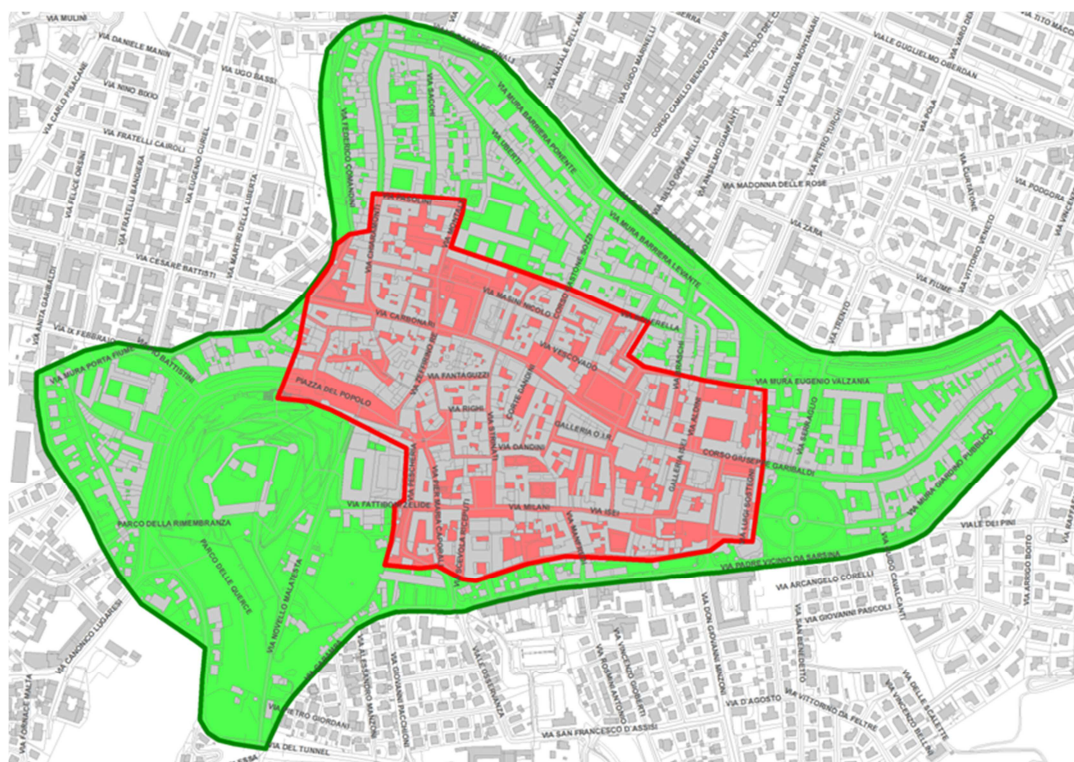


Figura 2. Suddivisione zona del centro storico

Nella zona verde si prevede di implementare il modello misto già previsto nelle zone residenziali, con le stesse dotazioni per tipo di utenze e modalità di raccolta descritte al paragrafo 2.

Nella zona rossa, il cuore del centro storico, l'Amministrazione Comunale vorrebbe adottare un sistema di raccolta che garantisca il decoro cittadino e riduca al minimo la presenza di contenitori per la raccolta dei rifiuti. A questo scopo, entro il 2017, si ha l'obiettivo di avviare la sperimentazione con il sistema con contenitori mobili.

Si tratta di un unico contenitore suddiviso almeno in 5 vasche per la raccolta di carta, plastica e lattine, vetro, organico e indifferenziato. Il contenitore, secondo un calendario definito, sarà posizionato in luoghi definiti con l'Amministrazione comunale per un periodo di tempo limitato. Nell'arco della settimana/giornata dovrà essere pianificato un numero di posizionamenti in grado di garantire lo smaltimento del rifiuto conferibile dagli utenti coinvolti: si ipotizzano 4 posizionamenti al giorno per tutti i giorni della settimana.

Per l'approvvigionamento delle attrezzature è necessario procedere con la predisposizione di una gara.

Il servizio sarà a rivolto a tutte le utenze domestiche e non domestiche, rimarranno attivi i servizi domiciliari già attivi per le utenze target.

Con lo scopo di ridurre i tempi necessari per il prelievo, svuotamento e riposizionamento delle attrezzature, è necessario definire con l'Amministrazione comunale l'area di scarico dei contenitori.

Ai fini dell'applicazione della tariffa puntuale sarebbe necessario prevedere l'accesso controllato alle attrezzature da posizionare.

4. Implementazione del servizio e attività di comunicazione

4.1. Attività di comunicazione

Per la buona riuscita di tutti i progetti, soprattutto se questi comportano una variazione rispetto all'attuale sistema di raccolta, sono previste le seguenti attività di comunicazione:

- Organizzazione di assemblee pubbliche: vengono organizzate in accordo con l'Amministrazione comunale prima delle attività di consegna dei kit di raccolta o comunque prima dell'attivazione del nuovo servizio;
- Distribuzione dei kit e dei materiali informativi: si tratta dell'attività che costituisce un canale diretto con l'utente. La distribuzione viene effettuata casa per casa ed organizzata in maniera tale da garantire che tutti gli utenti abbiano ricevuto il kit e le informazioni necessarie per il nuovo servizio.
- Presidi e punti informativi: si prevede l'organizzazione di presidi e punti informativi, prevedendo anche attività informative presso i supermercati se richiesto, in accordo con l'Amministrazione Comunale durante le fasi iniziali del progetto.
- Contatto con gli utenti: in occasione dell'avvio dei progetti sarà attivato un canale telefonico dedicato alle utenze coinvolte dal progetto stesso. Per gli amministratori di condomini sarà messo a disposizione un numero telefonico dedicato.

L'amministrazione comunale prevede di realizzare a proprio carico la segnaletica verticale (totem, cartellonistica) necessaria per segnalare la sosta e la presenza dei contenitori mobili nelle postazioni individuate.